



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Cid incidente stradale: che valore ha in giudizio?

Autore: Maria Monteleone | 27/01/2018



Constatazione amichevole incidente sottoscritta da entrambi i conducenti: cosa deve valutare il giudice.

Incidente stradale: entrambe le parti compilano e sottoscrivono il modello di **constatazione amichevole (Cid)**. Che valore ha questo documento per l'assicurazione e per il giudice? In un'eventuale **causa**, la **dinamica dell'incidente** e la relativa responsabilità sarà **accertata come descritta nel Cid**? O l'assicurazione, ai fini del rifiuto dell'indennizzo diretto, potrà dare una

prova contraria?

Secondo la giurisprudenza maggioritaria il Cid **non ha valore di confessione**, nel senso che quanto in esso descritto non deve necessariamente corrispondere ad una dichiarazione di responsabilità. Allo stesso modo il Cid **non attesta la veridicità assoluta** della descrizione della dinamica del sinistro, ben potendo in giudizio pervenirsi a ricostruzioni dei fatti differenti.

Cid sottoscritto da entrambe le parti

Una recentissima sentenza della **Cassazione [1]** ha però ricordato che il Cid ha un valore particolarmente rilevante in merito alla ricostruzione della dinamica dell'incidente. La legge **[2]** stabilisce, infatti, che, quando il modulo sia **firmato congiuntamente** da entrambi i conducenti coinvolti nel sinistro **si presume, salvo prova contraria da parte dell'impresa di assicurazione**, che il sinistro si sia verificato nelle circostanze, con le modalità e con le conseguenze risultanti dal modulo stesso.

La Corte ha quindi precisato che la norma stabilisce una presunzione, valida fino a prova contraria, del fatto che il sinistro si sia verificato con le modalità ivi descritte e tale presunzione, ovviamente, è **superabile**, ma occorre che il giudice di merito ne spieghi le ragioni. Il giudice che non concordi con la ricostruzione dell'incidente descritta nel modello, deve indicarne espressamente i **motivi**.

Ecco perché è fondamentale, in sede di compilazione del Cid sottoscritto da entrambe le parti, prestare attenzione nella descrizione del sinistro e nell'indicazione di tutti i dati utili.

A cosa serve il Cid

Il Cid è un documento, compilato e sottoscritto dalle parti dopo il sinistro stradale, attraverso cui è possibile effettuare la **denuncia di un sinistro** nell'assicurazione obbligatoria Rc Auto.

La compilazione e la sottoscrizione del CID consente di essere **risarciti direttamente dalla propria assicurazione**, anziché da quella del responsabile, qualora:

1. il sinistro coinvolga due veicoli (esclusi ciclomotori e macchine agricole);
2. dal sinistro non siano derivati danni alla persona oppure danni alle cose trasportate, indumenti ed effetti d'uso;
3. siano stati indicati i nomi delle parti (assicurato e/o conducente) e delle imprese di assicurazione coinvolte nell'incidente;
4. risultino riportate le targhe dei veicoli;
5. siano state descritte le modalità dell'incidente;
6. il modulo sia stato **sottoscritto da entrambi i conducenti**.

Se il modello è sottoscritto solo da una parte, esso ha valore di **mera denuncia del sinistro** che sarà valutata liberamente dal giudice.

Note

[1] Cass. sent. n. 29146 del 6 dicembre 2017. **[2]** Art. 143 Cod. Assicurazioni.